

**COMICI** Su cosa si basa il film più visto delle feste, «Natale a Miami»? Su battute e gag mute con il doppio senso come costante. Leggete e verificate voi stessi

di Bruno Vecchi

**L**o stato di salute di una coppia si manifesta nel comportamento. E nelle reazioni degli invitati. Gli invitati, nel caso di *Natale a Miami*, sono gli spettatori. La reazione è nei numeri del box office. Dove l'ultimo film di Boldi e De Sica ha fatto il botto natalizio. Seguito da una leggera flessione, che ha portato in testa alla classifica *Ti amo in tutte le lingue del mondo* di Leonardo Pieraccioni. Flessione che non è il segno di una crisi. È una tendenza dei film natalizi prodotti da Aurelio De Laurentiis. Chi è entrata in crisi, invece, è la coppia Boldi-De Sica. *Natale a Miami* è l'ultima volta insieme. Boldi è stanco di fare la macchietta. De Sica è sempre più one-man-show. Ma anche gli spettatori sembrano mostrare qualche accenno di stanchezza. E la storia pure. Il canovaccio è ridotto all'osso: due uomini, appena lasciati dalle mogli, partono per Miami. De Sica per raggiungere un amico. Boldi in compagnia del figlio e di due suoi amici. Vogliono sconfi-gere la solitudine e il dolore dell'abbandono. Si metteranno in un mare di guai. In Florida, la ventenne figlia dell'amico cerca di portarsi a letto De Sica. Quanto all'amico, è in vacanza con l'ex moglie di

## Boldi-De Sica, il catalogo è questo



Boldi e De Sica in una scena di «Natale a Miami»

Christian, con la quale ha una relazione che cerca di tenere nascosta. Massimo, invece, rovinerà semplicemente la vacanza del figlio. E l'incontro tra De Sica e Boldi? Una scena e niente più: nella casa di un serial killer. Un po' poco. Eppure, gli incassi sono ancora una volta da primato. Ma in sala il pubblico ride meno di un tempo. Perché lo stato di salute della coppia fa acqua. Si vede nell'unico duetto: mesto. Si sente nella qualità dei dialoghi. Che fanno acqua, come la coppia. «Signò, per lei non c'ho le palle?». L'ingresso in scena di Christian De Sica, in pigiama e con la foto della moglie che l'ha lasciato, promette male. «Ma naturopata vuol dire lesbica?», chiede Boldi al portiere. È la sua prima scena, quella nella quale capisce che la moglie

l'ha lasciato perché si è innamorata della dottoressa dalla quale era in cura. Promette male anche questa. La gente ride a denti stretti. L'incontro tra Boldi con il figlio e i suoi amici non è da meno. De Sica, intanto, è a Miami. E sfarfalleggia con Ghini. Tra i due c'è un feeling da nuova coppia della commedia all'italiana che promette un seguito. Vuoi vedere che a

**Cactus, seghe elettriche e dobermann, tutto allude al sesso Il pubblico ride, sì, ma...**

un Massimo (Boldi) è destinato a succedere un altro Massimo (Ghini)? L'intesa c'è. Fisicamente si somigliano. Sembrano le due facce di una medaglia: caciaron e ciarlano Christian, aplomb capitolino-english Massimo. Ghini, naturalmente. Nel frattempo, Boldi è alle prese col dobermann di un'americana che sta facendo la doccia nel bagno dell'appartamento affittato dal figlio e dai suoi amici. La scena è da caserma. Lui fa la pipì, il cane ringhia, sempre più cattivo. Lui, senza ricomporsi, apre la porta doccia: «Mi faccia entrare, che è grosso!». «Ma cosa fa, non c'è posto, esca». «Ma cosa fa, non c'è posto, esca». «Mi basta un buco piccolo, piccolo». Seguono doppi sensi come se piovesse. E qui il pubblico ride. Senza freni. L'ammiccamento sessuale è una garanzia. Ancora Bol-

di, che ha rimorchiato delle ragazze in discoteca: «L'uragano ciulla-ciulla si è abbattuto sulle quattro passere». Quando scopre che sono travestiti, mette in scena una gag muta con un cactus tra le gambe da far venire i brividi. Ma anche stavolta il pubblico apprezza. Dopo un'ora di film, Boldi e De Sica si incontrano. Finalmente il film può decollare. Sbagliato. La

**Boldi-De Sica la coppia è stanca e si vede, meglio le gag di Christian con Ghini**

**IN SALA** È successo lunedì Pieraccioni supera la coppia di Natale

■ Nel lungo «duello» natalizio e tutto italiano sui film più visti, per la prima volta lunedì Leonardo Pieraccioni ha battuto al botteghino la coppia Boldi-De Sica che mostra segni di stanchezza. *Ti amo in tutte le lingue del mondo* del comico toscano ha infatti realizzato un incasso giornaliero di 458.580 euro (media-copia 1040) contro i 455.040 (media-copia 1037) di *Natale a Miami*. Il sorpasso era peraltro atteso: i due film, usciti entrambi il 16 dicembre, dopo la tradizionale partenza lanciata di Boldi-De Sica, si sono progressivamente avvicinati fino al rovesciamento di posizioni, così come era accaduto due anni fa tra *Il Paradiso all'improvviso* e *Natale in India*.

salute di una coppia è anche in quello che dice. «Questo deve essere un fotografo. C'ha il "buc"» (Boldi). «De cul» (De Sica). «Lei s'intende di seghe?» (De Sica alle prese con una sega elettrica). «Col tempo ho perso la mano» (Boldi). «Il serial killer si mangiava i testicoli delle vittime. Faceva i coglioni alla vaccinara» (Boldi). «Evaristo e Ernesto. Il coglione sinistro e quello destro» (De Sica). Meglio, molto meglio la gag finale della coppia De Sica-Ghini, quando gli equivoci sui quali si è retto il loro episodio si scioglie. Qui il pubblico ride, come mai prima. E anche scrittura e mimica sono un palmo sopra la media del film: quasi da commedia dell'arte. Un caso? Forse. O forse è proprio vero che certe coppie (cinematografiche) alla fine le aiutano a scoppiare.

Che altro c'è

**Paola Perego vuole Bettarini**  
**Verissimo: polemica**

A «Verissimo» Paola Perego, la soubrette che condurrà il programma del Tg5 nonostante le proteste e l'agitazione della redazione, vuole l'ex calciatore Stefano Bettarini come commentatore della cronaca rosa. Lo dice al settimanale *Chi* e il comitato di redazione del Tg5 è «esterrefatto»: «Se davvero la signora Perego ha espresso questa brillante "idea" non ha capito nulla del lavoro che è chiamata a svolgere presso una testata giornalistica oppure è la redazione che non aveva capito nulla in merito alle garanzie offerte dall'azienda e dalla direzione del Tg5». Con quell'intervista la Perego ha fatto infuriare anche la Rai: ha affermato che quando faceva *Al posto tuo* a Raidue e batteva la *Vita in diretta* di Cucuzza su l'azienda le chiedeva di andare meno bene. Replica la Rai: falsissimo, Cucuzza faceva il 24% di share, la Perego il 13,63 e *Al posto tuo* senza di lei oggi fa una media del 17.

**È scomparso Billy Hughes**  
**il bimbo di Lassie**

L'attore americano Billy Hughes Jr., ragazzino di tanti popolari telefilm, è morto all'età di 57 anni. Il decesso è avvenuto durante il sonno nell'Arkansas. Negli anni Sessanta Hughes è apparso in una cinquantina di telefilm, per proseguire nel decennio successivo la carriera di attore cinematografico. La sua fama è tuttavia legata al ruolo di Billy Joe nel telefilm *Lassie* (dal '61 al '64), dove il protagonista è un cane collie dalla straordinaria intelligenza e dal grande coraggio.

## Alluminio: riciclabile all'infinito.



Nel 2005 CIAL (Consorzio Imballaggi Alluminio), con la collaborazione di 4.500 comuni e 42 milioni di italiani impegnati nella raccolta differenziata, ha recuperato 35.900 tonnellate di imballaggi usati di alluminio, pari ad oltre il 52% della quantità oggi circolante nel nostro Paese.

Lattine, bombolette spray, tubetti, contenitori per alimenti e foglio in alluminio saranno poi riciclati (con tecnologie all'avanguardia e risparmiando fino al 95% di energia sul processo tradizionale) in altri oggetti di uso quotidiano, che potranno a loro volta trasformarsi in qualcos'altro: perché l'alluminio - riciclabile al 100% - è sempre pronto, per natura, a nuove imprese.

Alluminio:  
un'avventura che  
non finisce mai.

www.cial.it



CIAL Consorzio  
Imballaggi  
Alluminio